



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 323 SEDUTA DEL 14/04/2021

OGGETTO: PAR FSC 2007-2013 – Determinazioni pieno utilizzo risorse

		PRESENZE
Tesei Donatella	Presidente della Giunta	Presente
Morrone Roberto	Vice Presidente della Giunta	Presente
Agabiti Paola	Componente della Giunta	Presente
Coletto Luca	Componente della Giunta	Assente
Fioroni Michele	Componente della Giunta	Presente
Melasecche Germini Enrico	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Donatella Tesei**

Segretario Verbalizzante: Avv. Maria Balsamo

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 10 pagine
Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:
Allegato A_ Piano Finanziario 2021_.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“PAR FSC 2007-2013 – Determinazioni pieno utilizzo risorse”** e la conseguente proposta di 'Assessore Paola Agabiti

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Visto l'art. 44 del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni in legge 28 giugno 2018, n. 58, che introduce misure di semplificazione ed efficientamento dei processi di programmazione, vigilanza ed attuazione degli interventi finanziati dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione;

Vista la delibera CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007 di “Attuazione del Quadro strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate” che ha ripartito le risorse del Fondo tra le macro aree del Centro Nord e del Mezzogiorno e le amministrazioni centrali e ha stabilito le procedure di elaborazione, approvazione ed attuazione dei Programmi di interventi di interesse strategico regionale per l'attuazione della politica regionale unitaria;

Vista la delibera CIPE n. 1 del 6 marzo 2009 concernente “Aggiornamento dotazione del Fondo Aree Sottoutilizzate, assegnazione risorse ai programmi strategici regionali, interregionali e agli obiettivi di servizio e modifica delibera CIPE 166/2007.”;

Vista la delibera CIPE n. 11 del 6 marzo 2009 di presa d'atto del Programma Attuativo Regionale del Fondo Aree Sottoutilizzate della Regione Umbria relativo al periodo di programmazione 2007-2013;

Vista la delibera CIPE n. 1 del 11 gennaio 2011 concernente “Obiettivi, criteri e modalità per la programmazione delle risorse di cui alla delibera CIPE n. 79 del 30 luglio 2010, selezione e attuazione degli investimenti finanziati con le risorse del Fondo per le aree sottoutilizzate 2007-2013 e indirizzi ed orientamenti per l'accelerazione degli interventi cofinanziati dai Fondi strutturali 2007-2013”;

Vista la delibera CIPE n. 41/2012 concernente fra l'altro le modalità di programmazione delle risorse FSC 2007-2013;

Vista la delibera CIPE n. 21 del 30 giugno 2014 avente ad oggetto: “Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013. Esiti della ricognizione di cui alla delibera Cipe n. 94/2013 e riprogrammazione delle risorse”;

Vista la delibera CIPE n. 57 del 1 dicembre 2016 avente ad oggetto: “Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007-2013-Delibera n.21/2014. Posticipo della scadenza per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti di cui al punto 6 e utilizzazione delle risorse derivanti dalle sanzioni già operate”;

Vista la delibera CIPE n. 97 del 22 dicembre 2017 avente ad oggetto: “Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2007-2013 Delibera n. 57 del 2016: ricognizione sull'assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti e prima assegnazione delle risorse derivanti dalle sanzioni operate”;

Vista la D.G.R. n. 1540 del 16 dicembre 2011 con oggetto: "Programma Attuativo Regionale (PAR) del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (già Fondo per le Aree Sottoutilizzate) 2007-2013. Determinazioni a seguito della notifica del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico di messa a disposizione delle risorse", pubblicata nel supplemento straordinario al BUR serie generale n. 4 del 25 gennaio 2012;

Vista la D.G.R. n. 699 del 18 giugno 2012 relativa all'approvazione del Piano Stralcio 2012 del PAR FSC 2007-2013 e delle relative procedure finanziarie, all'individuazione dei criteri di selezione degli interventi e dei responsabili di azione/tipologia;

Vista la D.G.R. n. 815 del 22 luglio 2013 con oggetto: "Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013. Determinazioni a seguito delle riduzioni finanziarie di cui al

decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito in L. 135/2012 ed alla successiva normativa ad esso collegata.";

Vista la D.G.R. n. 855 del 29 luglio 2013 con oggetto: "PAR FSC 2007-2013. Modifiche al Programma relative all'introduzione dei controlli di secondo livello, individuazione Organismo di audit e approvazione del Sistema di gestione e Controllo."

Vista la D.G.R. n. 1478 del 21 novembre 2014 con oggetto: " Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013. Pre-adozione proposta di riprogrammazione 2014";

Vista la D.G.R. n. 244 del 10 marzo 2015 con oggetto: "Programmazione 2007-2013. Prime determinazioni a seguito delle riduzioni delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il concorso regionale agli obiettivi di finanza pubblica a seguito delle disposizioni normative di cui ai D.L. 95/2012, L.147/2013 e DL 66/2014.";

Vista la D.G.R. n. 934 del 3 agosto 2015 con oggetto: "Programmazione FSC 2007-2013. Determinazioni a seguito delle riduzioni delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il concorso regionale agli obiettivi di finanza pubblica a seguito delle disposizioni normative di cui al D.L. 66/2014 (DGR n.901 del 27 luglio 2015).";

Vista la D.G.R. n. 1289 del 9 novembre 2015 con oggetto: "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013. Proposta di riprogrammazione del Programma Attuativo Regionale a seguito delle riduzioni finanziarie di cui al D.L. 95/2012, alla L.147/2013 e al D.L. 66/2014 (DGR n.244 del 10 marzo 2015 e n. 934 del 3 agosto 2015).";

Vista la D.G.R. n. 1498 del 14 dicembre 2015 con oggetto: "Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013. Integrazione proposta di riprogrammazione a seguito delle riduzioni finanziarie di cui al D.L. 66/2014 annualità 2014.";

Vista la D.G.R. n. 365 del 16 aprile 2018 con oggetto: "Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013. Pre-adozione proposta di riprogrammazione 2018";

Vista la D.G.R. n. 504 del 21 maggio 2018 con oggetto: "Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013. Adozione Riprogrammazione 2018";

Vista la D.G.R. n. 670 del 18 giugno 2018 con oggetto: "Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013. Pre-adozione seconda proposta di riprogrammazione 2018";

Vista la D.G.R. n. 963 del 10 settembre 2018 con oggetto: "Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013. Presa d'atto delibera CIPE 97/2017 e adozione seconda riprogrammazione 2018";

Vista la D.G.R. n. 156 del 18 febbraio 2019 con oggetto: "Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013. Linea di azione/tipologia III.5.2.a - Utilizzo risorse disponibili;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

- 1) di prendere atto dell'utilizzo di economie di spesa FSC accertate a valere sulla linea di azione/tipologia IV.3.1 a- *Interventi per la rivitalizzazione e riqualificazione delle aree urbane e dei centri storici - PUC3* del PAR FSC 2007-2013 a copertura della dotazione presente in overbooking nel sistema di monitoraggio alla data del 31/12/2019 nell'ambito della medesima linea di azione/tipologia IV.3.1a;
- 2) di prendere atto di un ulteriore pacchetto di risorse FSC - per un importo pari a euro 341.057,53 - disponibili ovvero esenti da vincoli giuridico-amministrativi e contabili per essere destinate a valere sull'intero Programma o per essere impiegate a parziale copertura dell'overbooking attualmente registrato a sistema, derivanti da:
 - quanto ad euro 50.000,00 dall'Asse II - Azione II.1.1b - Sostegno ai progetti di internazionalizzazione delle imprese e agli interventi di marketing;

- quanto ad euro 188.904,21 dall'Asse III - Azione III.1.1 - Realizzazione di opere per l'approvvigionamento idrico e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue (Azione Cardine);
 - quanto ad euro 500,00 dall'Asse III - Azione III.5.1 - Interventi per la tutela e la valorizzazione della biodiversità e dei siti Natura 2000 (Azione Cardine);
 - quanto ad euro 48.529,09 dall'Asse IV - Azione IV.2.1b - Completamento delle piattaforme logistiche regionali e delle aree industriali - Aree industriali (Azione Cardine);
 - quanto ad euro 53.124,23 dall'Asse IV - Azione IV.3.1 b - Interventi per la rivitalizzazione e riqualificazione delle aree urbane e dei centri storici - Opere pubbliche (Azione Cardine);
- 3) di destinare, nelle more dell'approvazione della delibera CIPE che detta disposizioni quadro per i nuovi Piani Sviluppo e Coesione (PSC) di cui all'art. 44 del DL 34/2019 e fermo restando le regole, modalità e procedure da essa previste in ordine all'utilizzo delle risorse, le risorse FSC di cui al precedente punto 2. del presente atto, per l'importo di euro 341.057,53 a copertura parziale dell'importo in overbooking presente in BDU al 31/12/2019 e afferente alla linea di azione/tipologia III.5.2b del PAR FSC 2007-2013;
 - 4) di destinare, nelle more dell'adozione del nuovo Piano Sviluppo e Coesione a titolarità della Regione Umbria e dell'approvazione della delibera CIPE che detta disposizioni quadro per i nuovi Piani Sviluppo e Coesione (PSC) di cui all'art. 44 del DL 34/2019 e fermo restando le regole, modalità e procedure da essa previste in ordine all'utilizzo delle risorse, le ulteriori somme che si renderanno disponibili a seguito della rendicontazione finale degli interventi di cui al PAR FSC 2007-2013 a totale copertura dell'overbooking registrato a sistema in corrispondenza della linea di azione/tipologia III.5.2b nonché delle ulteriori iniziative/attività individuate con DD n. 764/2020;
 - 5) di subordinare l'effettiva rendicontazione a valere sul PAR FSC 2007-2013, piuttosto che sul Piano Sviluppo e Coesione di prossima adozione, degli interventi di cui ai precedenti punto 3 e 4 agli esiti del perfezionamento della procedura relativa alla presente proposta - conformemente alle regole e modalità di utilizzo delle risorse dettate dalla normativa di riferimento - e all'effettiva disponibilità delle economie riprogrammabili nel bilancio regionale;
 - 6) di dare mandato al Servizio Programmazione generale e negoziata di procedere con gli adempimenti che si renderanno necessari ai fini del perfezionamento della presente proposta di utilizzo delle risorse FSC ovvero alla predisposizione della relativa documentazione da trasmettere al Comitato di Sorveglianza, non appena disponibile la delibera CIPESS relativa alle nuove regole ed adempimenti per l'utilizzo delle risorse FSC, o eventualmente in occasione dell'invio del Rapporto Annuale di esecuzione;
 - 7) di approvare la nuova articolazione del piano finanziario del PAR FSC 2007-2013 della Regione Umbria ripartita per assi e linee di azione di cui alla tabella allegata (Allegato A) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
 - 8) di disporre la pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 12, comma 1, D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: PAR FSC 2007-2013 – Determinazioni pieno utilizzo risorse

Il Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013 consta di una dotazione finanziaria di risorse FSC pari a 165,189 mln di euro, riconosciuta e confermata dal Dipartimento per le Politiche di Coesione (DPCoe) e dall'Agenzia per la Coesione Territoriale (ACT) a seguito dell'istruttoria tecnica svolta da tali amministrazioni ai sensi dell'art. 44 del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, ai fini della sua "ricollocazione" nel nuovo Piano Sviluppo e Coesione (PSC) in sede di prima approvazione.

Gli esiti della suddetta istruttoria, che ha preso a riferimento i dati registrati a monitoraggio al 31 dicembre 2019, sono stati comunicati alla Regione Umbria con nota DPCoe-ACT (prot. n. 0009246 del 21 luglio 2020) unitamente alla richiesta di apportare nel sistema informativo alcune integrazioni finalizzate a disattivare, in associazione alla titolarità regionale delle risorse FSC, un importo pari a 0,5 mln di euro, in quanto derivante da altra fonte di finanziamento.

Occorre precisare, infatti, che alla sessione di monitoraggio del 31 dicembre 2019 risultano monitorate nell'apposito sistema informativo (SMG QSN) risorse relative al PAR FSC 2007-2013 pari a 165,696 mln di euro, eccedenti rispetto alla dotazione FSC assegnata per un importo pari a 0,507 mln di euro.

Per ottemperare a quanto richiesto dal DPCoe-ACT ai fini del riallineamento del piano finanziario dei progetti riconducibili al PAR FSC da trasferire alla Banca Dati Unitaria IGRUE, il Servizio Programmazione generale e negoziata, di concerto con le strutture tecniche regionali interessate, ha proceduto alle necessarie verifiche (sempre con riferimento ai dati di monitoraggio del 31/12/2019) al fine di individuare per ciascuna linea di azione/tipologia le situazioni di scostamento dalla dotazione FSC disponibile.

Alla luce dell'analisi effettuata è emerso che la dotazione eccedente di 0,507 mln di euro era quasi totalmente (99,00%) imputabile ad interventi in overbooking, principalmente afferenti alle linee di azione *III.5.2 b- Potenziamento della qualità e della fruibilità degli attrattori naturali e culturali-Promozione* e *IV.3.1 a- Interventi per la rivitalizzazione e riqualificazione delle aree urbane e dei centri storici - PUC3 (Az Cardine)*. Va rilevato, infatti, che i tagli alla dotazione del PAR FSC operati dalle amministrazioni centrali nel corso degli anni passati hanno limitato la programmazione delle singole linee di azione e condizionato procedure di attivazione già avviate che, non potendo più contare sulla disponibilità iniziale di risorse FSC, hanno trovato copertura finanziaria a valere su fonti di finanziamento (prevalentemente regionali) diverse dal FSC.

La restante parte (1%) è da attribuire sia alla presenza a sistema della quota riferibile a sanzioni applicate alla dotazione FSC dalla delibera CIPE 97/2017 (€ 6.777) sia a lievi disallineamenti di monitoraggio.

Per quanto riguarda la linea di azione/tipologia *IV.3.1 a*, il Servizio Urbanistica, Riquilificazione urbana e Politiche della casa, tutela del paesaggio (responsabile di azione) ha proceduto al riallineamento della dotazione finanziaria FSC e al "riassorbimento" dell'overbooking (afferente ad interventi con spese perfettamente ammissibili e rendicontabili a valere sul FSC) potendo disporre, a valere sulla medesima linea di azione/tipologia, di economie di spesa generate da interventi conclusi e ancora presenti a sistema nell'ambito dei piani finanziari dei progetti medesimi.

Le verifiche condotte dalle strutture regionali al fine di corrispondere alla richiesta del DPCoe-ACT, in vista dell'imminente approvazione del nuovo Piano Sviluppo e Coesione (ex art. 44 DL 34/2019), hanno consentito di intercettare nell'ambito di alcune linee di azione/tipologie del PAR FSC 2007-2013 la presenza di un pacchetto di risorse potenzialmente capace di dare copertura finanziaria a parte dei progetti in overbooking dell'azione *III.5.2b*. Le risorse individuate sono infatti disponibili (in quanto

esenti da vincoli giuridico-amministrativi e contabili) per essere destinate da parte della Giunta regionale a valere sull'intero Programma o per essere impiegate a parziale copertura dell'overbooking attualmente registrato a sistema.

Nello specifico, le risorse individuate, per un importo complessivo pari ad euro 341.057,53, derivano da:

Asse II - Sistema delle imprese e TIC

- Azione II.1.1 b - Sostegno ai progetti di internazionalizzazione delle imprese e agli interventi di marketing - a seguito reintegro di tale somma da parte di Sviluppo Umbria (DD 11721/2019) - € 50.000,00;

Asse III - Tutela e valorizzazione ambientale e culturale

- III.1.1 - Realizzazione di opere per l'approvvigionamento idrico e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue (Azione Cardine) - a seguito rendicontazione finale di alcuni interventi nel corso del 2020 - € 188.904,21;
- III.5.1 - Interventi per la tutela e la valorizzazione della biodiversità e dei siti Natura 2000 (Azione Cardine) - € 500,00;

Asse IV - Trasporti, aree urbane, insediamenti e logistica

- IV.2.1b - Completamento delle piattaforme logistiche regionali e delle aree industriali- Aree industriali (Azione Cardine) - a valere sull'Intervento finalizzato alla "Realizzazione Impianto pubblica illuminazione - rete TLC - videosorveglianza via Penna tratto A B e trasversali" per € 48.529,09;
- IV.3.1 b- Interventi per la rivitalizzazione e riqualificazione delle aree urbane e dei centri storici - Opere pubbliche (Azione Cardine) - a seguito rendicontazione finale di alcuni interventi nel corso del 2020 - € 53.124,23.

L'effettiva disponibilità contabile delle suddette economie, non tutte immediatamente utilizzabili in quanto derivanti da quote confluite negli anni passati in avanzo vincolato o da somme iscritte in bilancio "competenza 2020" e non impegnate al 31/12/2020 piuttosto che somme impegnate e accertate quali "economie" a seguito riaccertamento ordinario dei residui, è subordinata al rispetto delle regole di utilizzo dell'avanzo medesimo nonché dei vincoli, delle modalità e della tempistica propri del D.Lgs. 118/2011, concernenti l'approvazione delle variazioni necessarie alla reimputazione delle risorse agli esercizi di esigibilità, al capitolo di utilizzo, al corrispondente Titolo di spesa.

Si ritiene importante rappresentare, inoltre, che il quadro normativo che disciplina l'utilizzo delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) è stato recentemente oggetto di una profonda rivisitazione da parte dei competenti organi dell'amministrazione centrale.

Con specifico riferimento a regole ed adempimenti per l'utilizzo delle risorse FSC è stato condiviso (Conferenza Stato Regioni del 17 dicembre 2020) un testo di delibera del Comitato Interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS) - ex CIPE - che detta disposizioni quadro per i nuovi Piani Sviluppo e Coesione (PSC) di prossima approvazione.

La delibera rinvia all'esame e all'approvazione del Comitato di Sorveglianza (CdS), prevedendone, altresì, la successiva trasmissione alla Cabina di Regia FSC per opportuna informativa, "*le modifiche del PSC aventi una dimensione finanziaria non superiore al 5% del valore di riferimento complessivo o non superiori al valore del 10% di ciascuna area tematica cui sono sottratte risorse*"; la delibera, tuttavia, non fornisce ulteriori specifiche al riguardo né prevede espressamente i casi - peraltro convenuti e menzionati a titolo esemplificativo dal DP Coe in sede di confronto tecnico con le regioni ai fini dell'espressione del parere sui contenuti della delibera quadro in oggetto - in cui è facoltà dell'amministrazione titolare procedere all'utilizzo delle economie generate da interventi ultimati e già ricompresi nel Piano senza ricorrere al CdS.

Va inoltre evidenziato che a tutt'oggi la delibera CIPESS sopra richiamata non è stata ancora adottata, né è stata "perfezionata" da parte del medesimo organo l'approvazione dei Piani Sviluppo e Coesione,

a seguito della quale ciascuna Amministrazione titolare è tenuta ad istituire o aggiornare la composizione del Comitato di Sorveglianza (CdS), così come previsto dal citato articolo 44 (comma 4), del decreto legge n. 34 del 2019.

Seppure in presenza di un quadro regolamentare non ancora pienamente “operativo” né completamente chiaro e definito, considerata l’urgenza di procedere al riallineamento dei piani finanziari delle linee di azione/tipologia del PAR FSC 2007-2013 e, conseguentemente, dei dati di monitoraggio, così come in premessa rappresentato, al fine del completo ed ottimale utilizzo delle somme disponibili, si propone dunque di destinare, fino alla concorrenza di € 341.057,53, le risorse FSC derivanti da economie ad oggi riprogrammabili ad un pacchetto di interventi in overbooking afferenti alla linea di azione III.5.2b e censiti nel sistema informativo di riferimento, con spese ammissibili e rendicontabili a valere sul FSC.

Fermo restando la possibilità di disporre di eventuali ulteriori economie FSC si propone, altresì, di procedere al completo assorbimento delle risorse in overbooking presenti a sistema in corrispondenza della linea di azione/tipologia III.5.2b nonché, qualora ritenuto opportuno in termini di entità delle somme disponibili e di tempistica per il perfezionamento delle procedure, alla copertura delle ulteriori iniziative/attività individuate nell’ambito della medesima tipologia III.5.2b con DD n. 764/2020, ritenute perfettamente coerenti con i criteri di selezione ed ammissibilità delle operazioni e con spese (sostenute) ammissibili a finanziamento a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione.

La proposta delineata comporta una modifica del piano finanziario del PAR, in termini di ripartizione della dotazione FSC disponibile tra Assi e tra linee di Azione/tipologia, che richiede comunque l’attivazione del Comitato di Sorveglianza ai fini del relativo parere, seppure, nella fase di transizione in corso in ordine all’adozione di norme quadro nuove che disciplinano l’utilizzo del FSC, non è chiaro se sia ad oggi possibile consultare il Comitato di Sorveglianza del PAR FSC 2007-2013 o se invece occorra attendere quello di nuova istituzione previsto per il Piano Sviluppo e Coesione dall’art. 44 DL 34/2019.

Si ritiene importante rappresentare, inoltre, che le modifiche al piano finanziario oggetto della presente proposta risultano di lieve entità; infatti, tenendo conto degli orientamenti e dei criteri che sottintendono le modalità di riprogrammazione del PAR fino ad oggi a riferimento, si evidenzia che relativamente alla dotazione dei singoli Assi del PAR si registrano variazioni minimali (non superiori all’1%); gli scostamenti finanziari per ciascuna linea di azione non sono superiori al 7% del valore delle risorse FSC programmate e impegnabili ovvero nelle disponibilità dell’amministrazione regionale; gli scostamenti finanziari per ciascuna azione cardine non sono superiori all’1% del valore delle risorse FSC programmate e impegnabili ovvero nelle disponibilità dell’amministrazione regionale per tali azioni cardine; il valore (in termini percentuali rispetto alla dotazione complessiva di FSC) del FSC attribuito alle azioni cardine a livello di programma non è inferiore al 65% del valore del Programma (incidenza pari a 66,44%).

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto dell’utilizzo di economie di spesa FSC accertate a valere sulla linea di azione/tipologia IV.3.1 a- *Interventi per la rivitalizzazione e riqualificazione delle aree urbane e dei centri storici - PUC3* del PAR FSC 2007-2013 a copertura della dotazione presente in overbooking nel sistema di monitoraggio alla data del 31/12/2019 nell’ambito della medesima linea di azione/tipologia IV.3.1a;
2. di prendere atto di un ulteriore pacchetto di risorse FSC - per un importo pari a euro 341.057,53 - disponibili ovvero esenti da vincoli giuridico-amministrativi e contabili per essere destinate a valere sull’intero Programma o per essere impiegate a parziale copertura dell’overbooking attualmente registrato a sistema, derivanti da:
 - quanto ad euro 50.000,00 dall’Asse II - Azione II.1.1b - Sostegno ai progetti di internazionalizzazione delle imprese e agli interventi di marketing;

- quanto ad euro 188.904,21 dall'Asse III - Azione III.1.1 - Realizzazione di opere per l'approvvigionamento idrico e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue (Azione Cardine);
 - quanto ad euro 500,00 dall'Asse III - Azione III.5.1 - Interventi per la tutela e la valorizzazione della biodiversità e dei siti Natura 2000 (Azione Cardine);
 - quanto ad euro 48.529,09 dall'Asse IV - Azione IV.2.1b - Completamento delle piattaforme logistiche regionali e delle aree industriali - Aree industriali (Azione Cardine);
 - quanto ad euro 53.124,23 dall'Asse IV - Azione IV.3.1 b - Interventi per la rivitalizzazione e riqualificazione delle aree urbane e dei centri storici - Opere pubbliche (Azione Cardine);
3. di destinare, nelle more dell'approvazione della delibera CIPE che detta disposizioni quadro per i nuovi Piani Sviluppo e Coesione (PSC) di cui all'art. 44 del DL 34/2019 e fermo restando le regole, modalità e procedure da essa previste in ordine all'utilizzo delle risorse, le risorse FSC di cui al precedente punto 2. del presente atto, per l'importo di euro 341.057,53 a copertura parziale dell'importo in overbooking presente in BDU al 31/12/2019 e afferente alla linea di azione/tipologia III.5.2b del PAR FSC 2007-2013;
 4. di destinare, nelle more dell'adozione del nuovo Piano Sviluppo e Coesione a titolarità della Regione Umbria e dell'approvazione della delibera CIPE che detta disposizioni quadro per i nuovi Piani Sviluppo e Coesione (PSC) di cui all'art. 44 del DL 34/2019 e fermo restando le regole, modalità e procedure da essa previste in ordine all'utilizzo delle risorse, le ulteriori somme che si renderanno disponibili a seguito della rendicontazione finale degli interventi di cui al PAR FSC 2007-2013 a totale copertura dell'overbooking registrato a sistema in corrispondenza della linea di azione/tipologia III.5.2b nonché delle ulteriori iniziative/attività individuate con DD n. 764/2020;
 5. di subordinare l'effettiva rendicontazione a valere sul PAR FSC 2007-2013, piuttosto che sul Piano Sviluppo e Coesione di prossima adozione, degli interventi di cui ai precedenti punto 3 e 4 agli esiti del perfezionamento della procedura relativa alla presente proposta - conformemente alle regole e modalità di utilizzo delle risorse dettate dalla normativa di riferimento - e all'effettiva disponibilità delle economie riprogrammabili nel bilancio regionale;
 6. di dare mandato al Servizio Programmazione generale e negoziata di procedere con gli adempimenti che si renderanno necessari ai fini del perfezionamento della presente proposta di utilizzo delle risorse FSC ovvero alla predisposizione della relativa documentazione da trasmettere al Comitato di Sorveglianza, non appena disponibile la delibera CIPESS relativa alle nuove regole ed adempimenti per l'utilizzo delle risorse FSC, o eventualmente in occasione dell'invio del Rapporto Annuale di esecuzione;
 7. di approvare la nuova articolazione del piano finanziario del PAR FSC 2007-2013 della Regione Umbria ripartita per assi e linee di azione di cui alla tabella allegata (Allegato A) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
 8. di disporre la pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 12, comma 1, D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni

di competenza.

Perugia, lì 13/04/2021

Il responsabile del procedimento
Chiara Regni

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

-

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 13/04/2021

Il dirigente del Servizio
Programmazione generale e negoziata

Cristiana Corritoro

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,
esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 13/04/2021

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE RISORSE,

PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO
- Carlo Cipiciani
Titolare

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore Paola Agabiti ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 13/04/2021

Assessore Paola Agabiti
Titolare

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge
